

qual risposeno non poter saper, ma Soa Maestà daga licentia di poter comprar che quantità li par. Scrive, zercha il divortio, ha inteso, il re à tolto in mezo dil re Ferandin per aquietar Cesare, et si dice si tratta noze in madama Maria, fo regina di Hongaria, sua sorella, in questa Maestà etc.

*Di Bruxelle, di sier Nicolò Tiepolo el doctor, orator nostro, di 22 octubrio.* Come la dieta è stà perlongata alla Epiphania et si farà a Ratisbona. *Item*, zercha Modon, il re ave, per via di Roma, erra stà abandonato. Scrive, aver dimandà la trata a Cesare, di la Sicilia, di . . . salme . . . , zoè stara 100 milia, formenti, et Soa Maestà li ha ditto daga un memorial, et si vederà.

52 *Da Milan, dil Baxadona orator nostro, di 26 octubrio.* Come, da poi la deliberation fatta da questo illustrissimo Signor di procieder che si deve per ottenere Lecho, li colonnelli e capetanei, che qui si atrovavano per il consulto fatto in tal materia, si sono partiti per il campo, dil quale horra non c'è altro, salvo che tra il ponte et Lecho si atende a far trincee, quale saranno necessarie e a proposito ogni modo che si haverà a tenere in questa impresa, o con asediar ovvero con expugnar il loco preditto; e non si manca di ogni provision neccessaria come è stà determinato. Dal campo di Svizari che sono a Muso li è partito uno capitano e andato a casa a Zurich, dove desiderando star per la guerra, li è stà comessa da li Signori de li otto Cantoni eh' el ritorni in campo, perchè non voleno che sia abandonato Muso. Siccome scrissi per mie di 14 et 21, si ha quello si hebbe da Batista de Insula, de 8 dil presente da Belezona, et di Giacomo Fier, di 17 da Lugano, zercha il sequito tra lo exercito de Svizari. Da poi li 5 Cantoni, per letere di 18 al reverendo Verulano nontio pontificio, date in campo, pregano, justa la promessa di Nostro Signore farli haver 2000 yspani e danari senza dilation; apresso che, essendo avisati che Grisoni si sono levati per aiutar li soi lutheriani, li soi noncii voglino procurar che il resto di yspani, che restasseno in Italia, vadino contra ditti Grisoni, aziò non li potesseno nocere. La nova, vene, in voce dil superar quelli di Berna da li 5 Cantoni, siccome scrisse, non fu vera; ma ben si tien, fin questa horra sia seguita la giornata, per esser li campi molto vicini. Si ha, per letere di Batista de Insula, date ne lo exercito in Parri apresso Zurich, di 18, che nella vitoria, ebbero li christiani alli 11, è morto, di quelli de Zurich, el Zuinglo, quale fu poi squartato et brusato, et rimaso morta la più parte dil Consejo secreto et

li miori, et aquistorono 3 bandiere et 19 pezi di artellarie et archibusi 350 con le loro munitione. Il qual Batista richiede al nontio pontificio archibusieri 2000 et danari per pagar li fanti; il simile Giacomo Fer, per letere di Valezana, di 22: et ambi scriveno per nome de li cinque Cantoni. Quelli di Berna al numero di 13 milia s'erano messi ad ordine et andati contra li christiani, et s'erano campati preso Muri, et quelli di Zurich s'erano refatti di gente, per il danno che ebbero alli 11, et tanti ne sono andati in campo, e ne le terre sono restati pochi. Hanno mandato in campo da novo pezi 16 de artellaria, et quelli di Scafusa et Apenzel hanno ancora loro mandati pezi 10. Questi giorni è venuto uno commissario di campo da Fagagna a questo signor duca, per otènr che alcuni di questo Stato, andati in campo da li 5 Cantoni a Solao, ritornaseno: et vede la cosa esser difficile di satisfare, rispeto a la vera religione difesa da li cinque Cantoni. E atesa la confederation à questo signor duca con li otto Cantoni, non voler procieder nella guerra, ma repacificarsi, si ha offerto interponersi, et offerto conferirsi in persona fino da lhorò, per haver la lengua, et la sua autorità valerà assai; ma hessendo in confederation con li 8, et li 5 non havendo soccorso di vituarie non si contenterano, et dovendo seguir accordo, quel seguirà per mezo di do Cantoni di Claris et Apenzel, qualli zercano di repacificarsi. Li 5 Cantoni hanno do campi, uno di 3000 armati di gente sola da guerra, el qual è apresso Muri, l'altro di 8000 in Pari, nel qual sono 1500 valesani, li qual stanno in grandissimo desiderio di socorso, come per sue letere dimostrano, essendo molti Grisoni sublevati contra di lhorò, perhò fanno instantia al nontio pontificio et al prothonotario Carazolo di aver dal pontifice et da l'imperador danari et gente yspana, li qualli hanno scritto alli soi Signori non voglino manchare. Quel dil papa fa questo officio caldamente ateso il pericolo di la zornata che, facendosi, potria sequir tra questi exerciti. Il Carazolo zercha de intertenir li 5 Cantoni, et advertirli che non devengano al fatto d'arme fino che non si habbi risposta da Cesare, dandoli speranza che haverano soccorso. Questo illustrissimo Signor de di in di è per andar a Vegevene, et è stà intertenuto da li malissimi tempi che sono stati et sono, poi anderà a Cremona per aqua, et a Mantoa sarà fra zorni 8, dove dia ritornar il signor duca di Mantoa con la soa sposa. Noi oratori restaremo in questa città, et lo sequirà *solum*